

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 96

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: il livello del lago di Viverone si mantiene a livelli bassissimi a causa dell'acqua copiosamente inviata alla Roggia di Azeglio. Cosa intende fare la Giunta?

Premesso che:

- il lago di Viverone è collocato all'interno dell'anfiteatro morenico di Ivrea e rappresenta il più grande dei bacini lacustri intermorenici. Esso si originò in seguito alla ritirata del ghiacciaio della Valle d'Aosta;
- la Regione Piemonte sin dal 2006 ha promosso i "Contratti di fiume e di lago", in attuazione dell'art. 10 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque (approvato con DCR 117-10731 del 13 marzo 2007), quali modalità di programmazione negoziata e partecipata per il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dalla Water Framework Directive (WFD), attraverso la riqualificazione dei territori dei bacini idrografici afferenti, il contenimento del degrado ecologico e paesaggistico, la mitigazione e riduzione degli impatti a carico dei corpi idrici, il riequilibrio del bilancio idrico e il sostegno dello sviluppo economico dei territori in un'ottica di sostenibilità ambientale;
- la Regione Piemonte nei Contratti di fiume e di lago è componente della Cabina di Regia, presiede il Tavolo Tecnico regionale di Coordinamento e

fornisce il proprio supporto alla Segreteria tecnica nonché ai tavoli di lavoro dell'Assemblea di Bacino, attraverso le strutture regionali che a diverso titolo operano in funzione della gestione, pianificazione, salvaguardia e utilizzo della risorsa idrica e del territorio.

Dato atto che:

- nel giugno 2006 la Regione Piemonte e la Provincia di Biella hanno sottoscritto un'Intesa Istituzionale di Programma (I.I.P.) nell'ambito della quale, secondo le priorità indicate dalla Provincia, è stata prevista l'iniziativa denominata "Bonifica del lago di Viverone";
- sulla base della suddetta I.I.P., in data 7 marzo 2008 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Biella, la Provincia di Torino e il Comune di Viverone è stato stipulato "l'Accordo di Programma per la realizzazione dell'iniziativa denominata Bonifica del Lago di Viverone - Piano di Azione per il Risanamento del Lago di Viverone" (nel seguito "A.d.P."); quest'ultimo ha previsto la concessione di un contributo regionale di 1.000.000,00 di Euro in tre anni alla Provincia di Biella, soggetto attuatore dell'A.d.P., destinati alla riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi circumlacuali ed al contenimento periodico di idrofite lacustri mediante sfalcio e raccolta;
- la Regione Piemonte, prorogando le attività dell'A.d.P. sino al raggiungimento degli obiettivi programmati, anche mediante l'attivazione di un "Contratto di Lago" e prendendo atto delle volontà espresse dalle amministrazioni locali coinvolte, con D.D. n. 526/DB10.00 del 6 agosto 2010 ha autorizzato l'utilizzo di quota parte di risorse residue dell'A.d.P. stesso, per complessivi 60.000,00 Euro, quale sostegno finanziario alla Provincia di Biella, individuata come soggetto attuatore, per l'attivazione

e l'attuazione del "Contratto di Lago" del bacino del Lago di Viverone, finalizzato alla realizzazione di un programma di risanamento condiviso tra tutti i soggetti coinvolti nella gestione e nell'utilizzo della risorsa;

- nel settembre 2010 è stato formalmente dato avvio alla fase di Preparazione del Contratto, in conformità alle Linee Guida regionali, attraverso il perfezionamento della sottoscrizione, da parte della Provincia di Torino, del Protocollo d'intesa per l'attivazione del Contratto di lago di Viverone, il cui schema, con D.G.P. n. 57 del 6 marzo 2009, era già stato approvato dalla Provincia di Biella e sottoscritto da Comuni, associazioni e portatori di interesse locali.

Considerato che:

- la Roggia Fola è da centinaia di anni l'emissario di troppo pieno del lago di Viverone. È un canale artificiale lungo 1500 metri, largo circa 2,5 metri e profondo circa 1,5 metri che, all'innalzarsi del livello del lago, lascia uscire l'acqua per sfioro verso Azeglio senza irrigare nessun campo e confluisce nella roggia Violana che poi la scarica verso la Dora Baltea. Se il livello di sfioro viene variato artificialmente ne influisce il livello del lago e in particolare nel 1980 la roggia Fola, che era in parte ostruita, è stata dragata troppo senza controllare il suo livello abbassando così drasticamente il livello del lago. Nel 2006 il Comune di Azeglio, con la regione Piemonte presente nella zona per lavori e rilievi, ha pulito e abbassato la roggia Fola di quei 50 centimetri che determinano la compromissione della zona umida dell'area protetta SIC 2000, il danneggiamento delle rive, l'inagibilità dei porti, degli approdi, l'impossibilità del taglio delle idrofite a riva e il poco decoro delle sponde cementificate;

- nonostante le copiose piogge degli ultimi mesi il livello del lago di Viverone si mantiene a livelli bassissimi a causa dell'acqua copiosamente inviata alla Roggia di Azeglio;
- alzando di nuovo il livello dello sfioro, l'acqua che sfiora proseguirebbe come prima nella Roggia ma, avendo alzato il livello di sfioro, il lago rimarrebbe maggiormente pieno.

INTERROGA

la Giunta regionale,

- per sapere come intenda agire per ripristinare un adeguato livello del Lago di Viverone.

Alberto Unia
Consigliere Regionale
Gruppo Movimento 5 Stelle

